PER L'AMBIENTE CON LA GENTE NUMERO 21

21

EcoGiornale

UN SISTEMA PERFETTAMENTE CIRCOLARE

La produzione di biometano da rifiuto organico

Sommario 21

EcoGiornale

PER L'AMBIENTE CON LA GENTE
NUMERO 21
NOVEMBRE - DICEMBRE 2023

Periodico di Contarina SpA
Registrazione presso Tribunale di Treviso
numero 162 del 22/11/2010

Direttore Responsabile: Gabriella Cuccu
Coordinamento Editoriale: Ufficio Comunicazione di Contarina SpA
Comitato di Redazione:
Ufficio Comunicazione di Contarina SpA, Gabriella Cuccu, Michele Rasera
Direzione, Redazione e Amministrazione: Contarina SpA
Impaginazione: Contarina SpA
Foto: Archivio Contarina SpA

4 Biometano da rifiuto organico

6 Una flotta mezzi a basso impatto ambientale

8 I servizi cimiteriali

10 Diamo voce ai numeri

11 Inserto del Consiglio di Bacino Priula

15 Differenziata: attenzione ai falsi amici

16 Impariamo a ridurre gli imballaggi

17 Contarina Academy: un tuffo nella natura

18 Porte Aperte in Contarina

19 Raee "dual use"

20 Arte e sostenibilità, un connubio in continua "trasformazione"

22 I giochi di Riccio Spiccio

Salvo preventiva autorizzazione scritta da parte di Contarina SpA, é vietata la riproduzione e pubblicazione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei contenuti della presente rivista.

Verso un futuro sostenibile grazie all'economia circolare

Il 2023 è stato un anno che ha visto Contarina impegnata su diversi fronti: dalla gestione ordinaria dei rifiuti, alle collaborazioni con partner istituzionali e tecnici per lo sviluppo di attività ad alto impatto ambientale e sociale, alla realizzazione di progetti a beneficio dell'intero territorio in cui operiamo.
Grazie a una visione lungimirante, oggi ci troviamo ad essere artefici di una rivoluzione che va ben oltre il nostro operato quotidiano: la transizione verso un'effettiva e concreta economia circolare.
Questa transizione non è solo un dovere, ma rappresenta un'opportunità e una prospettiva unica. Contribuire all'economia circolare significa innovare, creare nuove sinergie e aprirsi a un panorama di possibilità inesplorate. Ne è d'esempio la realizzazione del nuovo impianto di produzione del biometano, inaugurato lo scorso ottobre, che ci consente di trasformare il rifiuto umido e vegetale in energia pulita per alimentare i nostri stessi mezzi di raccolta.
Negli anni siamo progressivamente riusciti a raggiungere risultati sempre migliori, arrivando ora al 90% di raccolta differenziata e riducendo il rifiuto secco non riciclabile a 40kg/abitante all'anno.
Ciascuno di noi gioca un ruolo cruciale: tutto inizia nelle nostre case, dalle azioni quotidiane che ogni cittadino compie, e si conclude con la miglior valorizzazione possibile che la nostra azienda si impegna a realizzare. Separare e differenziare i rifiuti è un gesto potente, una dimostrazione di consapevolezza: una piccola azione da parte di tante persone capace di portare grandi cambiamenti.
Con l'obiettivo di produrre un impatto positivo nei confronti dell'ambiente e delle persone, insieme possiamo realizzare un domani in cui la sostenibilità non è solo un valore aggiunto, ma diventa il cuore pulsante della nostra comunità.
Con impegno e determinazione, facendo ognuno la propria parte, dobbiamo continuare a rendere la gestione integrata dei rifiuti una storia di successo per il nostro territorio.

Presidente Contarina Spa | **Sergio Baldin**

Biometano da rifiuto organico

Lo scorso ottobre è stato inaugurato il nuovo impianto per la produzione di biometano da rifiuto organico. Un progetto, unico per il nostro territorio ma anche a livello nazionale, che permette di fare un grande passo in avanti verso la sostenibilità ambientale. È, infatti, il primo impianto finanziato dal PNRR che entra ufficialmente in funzione in Italia. L'impianto si trova a Trevignano, dove l'esistente polo di compostaggio è stato ampliato con una nuova sezione per la digestione anaerobica di umido e vegetale proprio per produrre biometano. Complessivamente può produrre oltre 4 milioni e mezzo Smc di biometano all'anno, da cui si possono ricavare 2.770 tonnellate di biometano liquido e più di 20.000 t/anno di compost certificato per l'utilizzo in agricoltura biologica. Oltre ad essere immesso in rete, il bioGNL viene usato per alimentare 226 mezzi di raccolta dei rifiuti, compreso l'organico da cui si produce questo carburante green. Un sistema perfettamente circolare, che valorizza al 100% la frazione organica. All'evento ha presenziato l'On. Vannia Gava, Viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che, assieme a numerose Autorità locali e al Vescovo di Treviso Mons. Michele Tomasi, ha ufficialmente inaugurato la nuova struttura impiantistica.

Tanti gli ospiti presenti all'evento, tra cui: Catia Bastioli, Amministratore Delegato di Novamont, Paolo Arrigoni, Presidente di GSE-Gestore Servizi Energetici e Stefano Ciafani, Presidente di Legambiente che - assieme a Massimo Centemero, Direttore Generale di CIC-Consorzio Italiano Compostatori e Walter Bertin, Vicepresidente di Confindustria Veneto Est - hanno approfondito i temi dell'economia circolare e della transizione energetica in un confronto moderato dal giornalista ambientale Antonio Cianciullo.

Questo sviluppo tecnologico e impiantistico è stato realizzato grazie al contributo di importanti aziende del settore, in particolare Cesaro Mac Import che ha realizzato i lavori per la costruzione della nuova sezione impiantistica, seguendone anche la progettazione esecutiva. Gruppo AB, leader nelle soluzioni di sostenibilità energetica, ha fornito la tecnologia di upgrading del biogas, liquefazione del biometano e cogenerazione per alimentare l'intero sistema; mentre Liquigas rende possibile l'utilizzo del bioGNL nell'impianto di rifornimento interno di Spresiano, progettato, realizzato e manutentato da Liquigas stessa. In questa sede aziendale, infatti, i mezzi di Contarina vengono riforniti per viaggiare sul territorio e raccogliere il rifiuto organico, che diventa poi il carburante per gli stessi mezzi. Un vero sistema circolare, dove non ci sono scarti.

Opera finanziata dal PNRR-M2C1 I 1.1 linea B

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

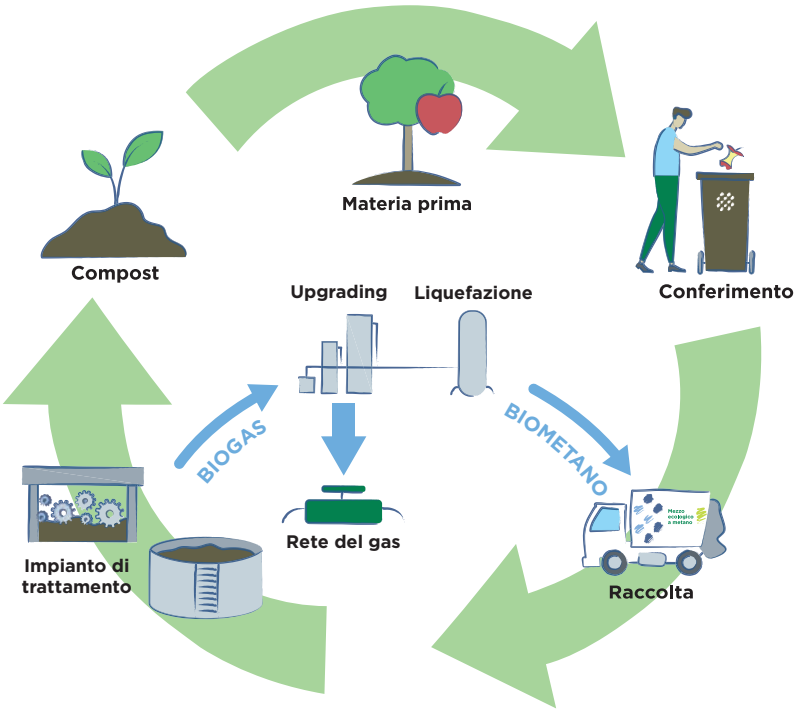
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PRIULA CONSIGLIO DI BACINO DI TREVISO

CONTARINA SPA

La produzione di biometano

L'impianto di compostaggio situato a Trevignano, attivo dal 2001 e riqualificato nel 2018, è stato ampliato con una nuova sezione di digestione anaerobica per produrre biometano in forma gassosa e liquida. Uno sviluppo impiantistico che ha richiesto un investimento di oltre 20 milioni di euro, di cui 19 finanziati dal PNRR - M2C1, Linea 1.1 B. Oggi l'impianto può trattare fino a 73.000 tonnellate annue di umido e vegetale, raccolte porta a porta nei 49 Comuni trevigiani serviti da Contarina, garantendo così l'autosufficienza nel trattamento del rifiuto organico. Il materiale in ingresso, differenziato da mezzo milione di trevigiani, è di ottima qualità: la frazione estranea non compostabile, infatti, è meno dell'1% in peso, come registrato dalle analisi periodiche svolte. Il rifiuto organico raccolto viene diviso in due flussi: uno per la produzione di biogas e uno per la produzione di compost. La produzione di biogas avviene attraverso un processo naturale di digestione anaerobica, ovvero in totale assenza di aria. Per questo processo si usa la parte più piccola del rifiuto umido, a cui si unisce una quota di vegetale: questa massa viene accumulata in un serbatoio da 150 mc e trasportato all'interno di due digestori da 2.100 mc ciascuno, dove ogni giorno vengono caricate circa 130 tonnellate di materiale. La massa in lavorazione occupa fino all'85% del volume disponibile, mentre il biogas si accumula nella parte superiore delle due camere. Dopo 25 giorni di fermentazione, il digestato, ossia la miscela residua che gradualmente si forma durante questo processo, è ricondotto, attraverso un tubo coibentato, all'impianto per la produzione di compost. Il biogas in uscita viene depurato dalle impurità (azoto, ammoniaca e anidride carbonica) attraverso diversi passaggi. Al termine della raffinazione, il flusso di metano è puro al 99,5% e può essere compresso tal quale fino a 55 bar e immesso nella rete di distribuzione nazionale oppure, dopo un'ulteriore raffinazione fino al 99,8% di purezza, può essere liquefatto. Il biometano liquido viene stoccato in un serbatoio da 80 mc e trasportato verso la sede di Spresiano, dove è presente un impianto interno per il rifornimento dei 226 automezzi aziendali a metano.



BIOPLASTICA COMPOSTABILE? GETTALA NELL'UMIDO

Ricorda che, oltre agli scarti da cucina, tutti i prodotti e gli imballaggi realizzati in bioplastica compostabile possono essere conferiti nell'umido. Al termine del loro ciclo di vita si decompongono trasformandosi in compost e biometano, contribuendo a chiudere il cerchio dell'economia circolare.
Verifica sempre la presenza dei marchi che attestano la compostabilità del materiale.

Per ulteriori informazioni visita il sito del Consorzio Biorepack: **biorepack.org**

Una flotta mezzi a basso impatto ambientale

La realizzazione del nuovo impianto di produzione del biometano rappresenta solo l'ultimo tassello di un progetto più ampio, avviato nel 2013, che aveva come obiettivo iniziale quello di ridurre gli impatti ambientali nella fase di raccolta dei rifiuti. Come? Investendo nella mobilità sostenibile per riconvertire a metano il 60% della flotta mezzi aziendale.

I primi mezzi a metano sono stati acquistati dieci anni fa e negli anni successivi se ne sono aggiunti altri con diversi tipi di alimentazione, sia elettrica sia ibrida.

Oggi il parco mezzi di Contarina è composto da circa 650 veicoli di piccole e medie dimensioni utilizzati per attività diverse e complementari: dalla raccolta porta a porta dei rifiuti al loro trasporto verso gli impianti di trattamento. I mezzi satellite utilizzati in fase di raccolta sono snelli, piccoli e veloci, capaci di garantire la massima capillarità sul territorio, compresi i centri storici. I mezzi più grandi, i semirimorchi, completano il trasporto del rifiuto raccolto verso gli impianti. Questi ultimi possono contenere il rifiuto di un intero Comune o addirittura più Comuni e vengono posizionati in luoghi strategici. Ogni volta che un mezzo piccolo ha completato il carico, svuota il suo contenuto all'interno del semirimorchio.

In questo percorso verso una flotta più sostenibile, nel 2019 è stato siglato un accordo con Liquigas Spa per la costruzione e la manutenzione di un impianto di stoccaggio ed erogazione del metano. L'impianto, inaugurato nell'ottobre del 2021, consente di rifornire tutti i 226 mezzi a metano impiegati nei servizi ambientali svolti da Contarina: GNC per i classici mezzi piccoli a vasca e GNL per i mezzi pesanti a lunga percorrenza. Oggi questo impianto eroga il biometano prodotto a Trevignano dal trattamento del rifiuto umido e vegetale raccolto nel territorio. Il punto di arrivo di un sistema che non produce scarti. La messa in funzione dell'impianto di produzione di biometano rappresenta, quindi, il culmine di un ambizioso progetto avviato dieci anni fa per mitigare gli impatti ambientali legati alla gestione dei rifiuti e consolida l'impegno di Contarina nel rendere concreta l'economia circolare.

I vantaggi del biometano

Mancano ormai pochi anni per raggiungere gli obiettivi climatici fissati dall'Unione Europea: ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 e diventare climate neutral entro il 2050.
Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi, è necessario aumentare la produzione di energia rinnovabile in tutto il Paese. In questo contesto, il biometano – assieme a solare ed eolico – può svolgere un ruolo fondamentale nella transizione verso un sistema energetico sostenibile e a basso impatto ambientale.
Prodotto del trattamento del biogas, il biometano può sostituire il gas naturale, permettendo di diversificare le fonti di approvvigionamento energetico; in questo modo si possono ridurre, o perfino evitare, le importazioni di combustibili dall'estero. Inoltre, il biometano consente di sfruttare le risorse interne già disponibili e di favorire l'economia circolare. Per produrlo, infatti, si possono usare:

- rifiuti organici, come nel caso dell'impianto di Trevignano che tratta l'umido e il vegetale
- biomasse agricole: colture dedicate, sottoprodotti e scarti agricoli, deiezioni di animali
- scarti agroindustriali derivanti dalle lavorazioni nella filiera alimentare
- fanghi di depurazione.

Per il settore dei trasporti, i vantaggi ambientali dell'uso del biometano sono ormai noti: rispetto al gasolio, ad esempio, il GNL produce oltre il 20% in meno di emissioni di CO2eq, minimizzando quelle di SO2 e di PM10 (oltre il 95% in meno). Oltre a migliorare la qualità dell'aria, riducendo così i rischi per la salute, i mezzi a metano diminuiscono anche l'inquinamento acustico.

Quali sono i benefici della produzione di biometano?

chiusura completa del ciclo del rifiuto organico, che da rifiuto diventa una risorsa sia come compost sia come carburante

autoproduzione di energia rinnovabile

autonomia energetica nel rifornimento della flotta aziendale a metano

contributo alla decarbonizzazione dei trasporti, soprattutto nella fase di raccolta dei rifiuti con riduzione delle emissioni di CO2 e SO2

diversificazione dell'approvvigionamento energetico e diminuzione della dipendenza da combustibili fossili

I Servizi Cimiteriali

21 Comuni hanno affidato l'attività a Contarina

Contarina, in accordo e collaborazione con il Consiglio di Bacino Priula, offre a tutti i Comuni gestiti diversi servizi, oltre quelli ambientali, utili per la comunità. Tra questi ci sono i servizi cimiteriali, svolti in 21 Comuni del territorio.

La gestione offerta dall'azienda parte da una considerazione fondamentale: i cimiteri sono luoghi che custodiscono la storia delle persone e delle comunità e meritano, per questo, un'attenzione particolare.
Vari sono gli aspetti da considerare: la sostenibilità economica e ambientale, la valorizzazione del patrimonio che contengono, la sicurezza e l'accessibilità, la cura delle persone che usufruiscono dei servizi e dei luoghi.

Con queste premesse, Contarina svolge tutte le attività connesse all'ambito cimiteriale: si relaziona con i Comuni e gli utenti, si occupa degli aspetti amministrativi, svolge le operazioni di sepoltura, esumazione, estumulazione, sovrintende alla cura e allo sviluppo del patrimonio architettonico e arboreo dei cimiteri.
Inoltre, in seguito all'affidamento del servizio da parte del Comune, predispone due strumenti fondamentali che sono alla base di una buona gestione: il piano regolatore cimiteriale e il regolamento di polizia mortuaria.

Il piano regolatore cimiteriale
È un documento che indica lo stato di fatto del cimitero e permette la programmazione del suo sviluppo, tenendo conto dell'andamento della mortalità. Contarina redige il piano con l'obiettivo di rendere ogni cimitero un luogo accogliente per tutti, a prescindere dall'appartenenza religiosa, e coerente con una visione moderna che valorizza gli spazi verdi e tutti gli elementi che rendono questo un luogo di meditazione e serenità.

Il regolamento di polizia mortuaria
È il documento che contiene le regole relative alla gestione delle salme all'interno del territorio comunale.
Nei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Priula, si sta lavorando per l'approvazione di un regolamento unico, che permetta di avere standard omogenei e logiche condivise all'interno del Bacino.

Contarina si relaziona con tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del servizio e ne coordina le attività.

GLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO

CIMITERI SOSTENIBILI

CIMITERI SICURI

CIMITERI ACCOGLIENTI

con la massima cura e rispetto delle persone

Riguardo agli aspetti da considerare nella gestione di questo tipo di servizi, meritano un approfondimento particolare il tema della sostenibilità, centrale nella progettazione e pianificazione delle varie le attività, e la cura delle persone.

La sostenibilità ambientale

Sono in corso alcune sperimentazioni relative alle sepolture: un esempio sono le urne cinerarie compostabili che dopo alcuni anni si decompongono e tornano completamente alla terra insieme alle ceneri. Altri esempi sono le tombe di famiglia più compatte realizzate quando tutti i componenti scelgono la cremazione e il recupero dei loculi non utilizzati per inserire le urne anziché le bare.

La cura delle persone

Il tema della cura delle persone occupa uno spazio di primo piano.
Questo si traduce, innanzitutto, nel rendere decorosi i luoghi di sepoltura attraverso la cura del verde, la pulizia e manutenzione delle strutture, la riqualificazione di parti in stato di abbandono.
Rispetto a questo tema, ha particolare importanza la realizzazione, all'interno dei cimiteri, del "campo bambini", uno spazio dedicato ai piccoli che sono mancati, alcuni anche prima di nascere.
Ne è un esempio il "Giardino degli Angeli", presente all'interno del cimitero monumentale di San Lazzaro a Treviso.
Questo luogo è stato progettato dai tecnici di Contarina in modo che, attraverso la natura e l'architettura, chi soffre possa trovare accoglienza e conforto.

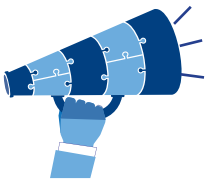
Per informazioni

tel. 0422 916695 dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13

fax 0422 916595

cimiteriali@contarina.it

www.contarina.it



DIAMOVOCEAINUMERI

Contarina ha pubblicato il Bilancio di Sostenibilità 2022, giunto alla sua 10^ edizione. Il percorso, intrapreso a partire dal 2013, ha permesso di analizzare i processi aziendali e sviluppare miglioramenti e progetti dal punto di vista della sostenibilità economica, ambientale e sociale. Grazie all'annuale rendicontazione di sostenibilità Contarina ha potuto verificare i risultati raggiunti e gestire in modo oculato le risorse per garantire non solo il benessere economico dell'azienda, ma anche una sempre migliore qualità del lavoro per i propri collaboratori, nonché la tutela e la cura del territorio.

	2013	2022
FATTURATO	83M €	103M €
FATTURATO COOPERATIVE SOCIALI	5,8M €	10,1M €
DIPENDENTI	578	709
RACCOLTA DIFFERENZIATA	85%	90%
SECCO RESIDUO PROCAPITE	53 kg/ab*anno	40 kg/ab*anno
MEZZI AD ALIMENTAZIONE ECOLOGICA	10	243
INTERVENTI NELLE SCUOLE	1.422 incontri	1.701 incontri
ENERGIA RINNOVABILE PRODOTTA	2.181.225 Megajoule	7.859.534 Megajoule

Consiglio di Bacino Priula

PRIULA
CONSIGLIO DI BACINO
DI TREVISO

Un decennio di eccellenza nella gestione dei rifiuti

Sono passati oltre venti anni da quando il territorio ha abbracciato il nostro Modello di gestione integrata dei rifiuti, trasformandosi in un esempio virtuoso riconosciuto in tutta Italia. Questo lungo percorso di sfide e traguardi raggiunti in termini di raccolta differenziata (oltre il 90%) e di progettualità sperimentale è culminato recentemente con l'inaugurazione di un nuovo capitolo: l'ampliamento dell'esistente impianto di compostaggio con una nuova sezione di digestione anaerobica per la produzione di biometano in forma gassosa e liquida. Un progetto che valorizza al 100% il rifiuto organico raccolto "porta a porta" nei 49 Comuni trevigiani del Priula attraverso la produzione di compost ed energia, creando così un sistema perfettamente circolare.
Il nostro impegno per l'efficienza è stato premiato, tra l'altro, con il finanziamento del nuovo impianto tramite i fondi del PNRR, dimostrando che i Comuni sono enti affidabili e motori privilegiati di crescita del Paese e che Contarina, la nostra società operativa, è l'esempio tangibile di come le idee innovative si traducono in modelli industriali produttivi e pratiche ambientali esemplari.

In conclusione, il nostro territorio, guidato da una collaborazione unitaria dei Sindaci, continua a dimostrare che è possibile gestire i rifiuti in modo responsabile e sostenibile. Senz'altro, siamo pronti a affrontare anche nuove sfide future, contribuendo al progresso del nostro Paese e ispirando altri territori a seguire il nostro esempio.

Il Presidente
Giuliano Pavanetto

La nuova tariffa di Bacino

Un sistema sempre più puntuale e responsabilizzante

Circa 20 anni fa il Consiglio di Bacino Priula scelse una strada innovativa nella gestione dei rifiuti, introducendo la Tariffa Puntuale come metodo di calcolo tariffario connesso al proprio Modello di gestione dei rifiuti.
Il Modello è basato sulla responsabilità condivisa di tutti gli attori coinvolti: amministratori, gestori del servizio, cittadini, produttori di beni, chiamati a collaborare comunitariamente per il bene del proprio territorio.
La tariffazione andava a sostituire la vecchia tassa (Tari) legata al principio presuntivo dove ciascuna utenza paga rispetto alla superficie dell'abitazione e al numero degli occupanti.
La scelta anticipatrice, come effetto ebbe il raggiungimento di risultati eclatanti in termini di raccolta differenziata e non solo: ancora oggi i costi medi del Bacino della Destra Piave restano tra i più bassi d'Italia attestandosi, IVA esclusa, a 124,5 € per abitante, a differenza del dato medio italiano di 192,3 €, dei 170,3 € del Nord Italia, dei 228,3 € del Centro Italia e dei 202,3 € del Sud Italia (Ispra 2023 - dati 2022).
Nel 2023 la tariffa ha cambiato veste ed è diventata ancora più puntuale con un nuovo metodo di calcolo che tiene conto di quattro diverse componenti.
L'obiettivo è rendere ancora più trasparente la tariffa, promuovendo la consapevolezza e la comprensione da parte dei cittadini.

LA RESPONSABILITÀ CONDIVISA

IL PRINCIPIO EUROPEO DEL "PAYT" AND "KAYT"

I sistemi di tariffazione puntuale si basano sul principio ***"paga per quello che butti"*** (pay-as-you-throw - PAYT).
Intendono contribuire a ridurre la quantità totale di rifiuti, in particolare quella non riciclabile, e promuovere la raccolta differenziata.
Per questo tali sistemi prevedono che gli utenti paghino in base alla quantità di rifiuti prodotta, in particolare alla frazione non riciclabile.
Grazie al PAYT, aumenta la responsabilità dei cittadini che sono incentivati a produrre meno rifiuti, al loro riuso e ad effettuare una migliore separazione alla fonte (che ne favorisce il riciclo).

Al "paga per quello che butti" si affianca un altro principio, quello di ***"informazione puntuale"*** (know-as-you-throw - KAYT).
L'idea di fondo del KAYT è che le informazioni e le conoscenze sono fondamentali per migliorare costantemente nella separazione dei rifiuti e, in senso più ampio, per contribuire ad una gestione sostenibile delle risorse.

LE COMPONENTI DELLA NUOVA TARIFFA

1 CURA DEL TERRITORIO

Questa componente copre i costi delle attività che garantiscono la tutela e la cura del territorio. Si tratta di: spazzamento delle strade, pulizia di aree verdi, piazze e centri storici, raccolta differenziata in spazi pubblici, bonifica di siti inquinati, ecc.
Come si calcola? Questa componente viene calcolata: per le utenze domestiche sulla base del numero dei componenti, mentre per le utenze non domestiche sulla base della classe di superficie.

2 ACCESSO AL SERVIZIO

Questa seconda componente copre i costi di predisposizione e organizzazione del servizio che viene studiato a seconda dei vari contesti (zone) e utenti. I costi principali riferiti a questa quota riguardano tutti gli investimenti e le risorse impiegate: persone, mezzi, contenitori, attrezzature e strutture adeguate come impianti ed EcoCentri.
Come si calcola? Questa componente si calcola per tutte le utenze sulla base dei servizi attivati e dei volumi dei contenitori in dotazione. Se si superano i volumi ordinari previsti, vengono addebitati degli importi aggiuntivi.

I volumi ordinari

I volumi dei contenitori ordinari previsti sono: per il rifiuto umido 22 litri, per carta, vetro-plastica-lattine e secco non riciclabile 120 litri.

3 RACCOLTA

La terza componente copre i costi di raccolta di ogni tipologia di rifiuto.
Gli operatori passano utenza per utenza, svuotano i contenitori esposti e verificano la correttezza dei conferimenti. A supporto del porta a porta, ci sono le raccolte agli EcoCentri e altri sistemi di raccolta mobili.
Come si calcola? Questa componente si calcola per tutte le utenze in base al numero di prese di ciascun contenitore e in base agli accessi all'EcoCentro.

Raccolte minime e massime previste (soglie)

Il nuovo regolamento tariffario del Consiglio di Bacino Priula stabilisce un numero di raccolte annuali minime o massime, a seconda della tipologia di rifiuto.
Per il secco non riciclabile sono previste delle prese annue minime, che vengono addebitate anche se non effettuate. Per le utenze domestiche, le prese minime sono calcolate in base al numero di componenti della famiglia; mentre, per le utenze non domestiche in base al tipo di servizio attivo e al numero di contenitori in dotazione. Per umido, carta e vetro-plastica-lattine è previsto un numero massimo di prese, che varia a seconda della tipologia di rifiuto. Se si supera il numero massimo di prese previste, vengono addebitati degli importi aggiuntivi. Per i servizi opzionali (ad es. vegetale, servizi dedicati, ecc.) la tariffa si applica per tutte le prese.

4 TRATTAMENTO

L'ultima componente copre i costi di trattamento dei rifiuti raccolti, che vengono avviati a recupero o smaltimento. Dopo la raccolta infatti, i rifiuti vengono portati presso impianti specifici che li trattano e li trasformano in materia seconda o energia da utilizzare in altri cicli produttivi.
Come si calcola? Questa componente si calcola per tutte le utenze in base alla quantità di rifiuti raccolti e soggetti a specifica tariffa.

Ambiente pulito e lavoro per tutti

Ripulite le maggiori aree turistiche lungo il Piave

Due mesi di attività, più di 2 tonnellate di rifiuti raccolti in 21 aree individuate nei 10 Comuni lambiti dal fiume Piave. Questo è il bilancio del progetto per la pulizia delle principali aree turistico-naturalistiche del Piave, promosso dal Consiglio di Bacino Priula e finanziato dal premio del bando GECT "Euregio Senza Confini".

La raccolta è stata eseguita nei comuni di Breda di Piave, Crocetta e Giavera del Montello, Maserada sul Piave, Nervesa della Battaglia, Pederobba, San Biagio di Callalta, Spresiano, Susegana e Zenson di Piave, dove sono stati raccolti complessivamente 2.108 kg di rifiuti abbandonati. Per la maggior parte: bottiglie, lattine, mozziconi e sacchetti con resti di pic-nic.

Coordinata a livello operativo da Contarina, la pulizia delle aree è stata affidata ad Alternativa Ambiente cooperativa sociale, coinvolgendo 18 persone in situazioni di difficoltà e impegnate in percorsi di reinserimento lavorativo. Un progetto di valore sia a livello ambientale che sociale.

Differenziata: attenzione ai falsi amici

Ecco gli errori più frequenti

Grazie all'impegno quotidiano di tutti, i livelli raggiunti nella raccolta differenziata sono molto elevati ma si può migliorare ancora! Spesso, infatti, si trovano rifiuti messi nel contenitore sbagliato. Questo accade soprattutto per la raccolta del multimateriale, ovvero vetro-plastica-lattine. Nel contenitore blu vanno gettati tanti tipi di materiali diversi, ma tutti – che siano in plastica, alluminio, acciaio o vetro – devono essere sempre e solo imballaggi. Oggetti e manufatti, anche se realizzati con questi materiali, vengono considerati scarti dagli impianti di riciclo e non sono valorizzati.
Qui sotto si trovano gli errori più frequenti che riscontriamo.

Oggetti in plastica rigida

- Contenitori in plastica rigida per alimenti
- Giocattoli
- Utensili da cucina rotti/non più utilizzabili (tipo mestoli, scolapasta, terrine/ciotole)

Questi oggetti vengono classicamente associati alla plastica e quindi messi nel bidone blu, ma sono manufatti e non imballaggi che vengono respinti negli impianti di riciclo, diminuendo la qualità della differenziata.
Dove si mettono? Vanno portati all'**EcoCentro** e differenziati nel contenitore della plastica rigida.

Capsule del caffè in alluminio

Se le capsule contengono ancora la parte organica del caffè, non possono essere messe nel contenitore blu ma vanno nel **secco non riciclabile!** Questo è uno degli errori più presenti nel materiale raccolto nei nostri Comuni.
Le capsule in alluminio possono essere conferite nel bidone blu solo se sono vuote e pulite.

Bombolette spray

Vanno portate all'**EcoCentro.** Questo rifiuto è altamente infiammabile: è vietato gettarlo nel bidone blu!
In fase di raccolta si possono creare delle scintille da cui si sviluppano poi fiamme e fumo, che provocano gravi danni ai mezzi.

Cartoni per bevande e alimenti

Vanno messi nella **carta**, non nel bidone blu e nemmeno nel secco. Se possibile, togli le parti in plastica e sciacquali prima di metterli nel contenitore.

Mozziconi di sigaretta

Gettali nel **secco non riciclabile** oppure nei **cestini pubblici**. I nuovi modelli hanno un apposito raccoglitore proprio per i mozziconi. Ricordati che devono sempre essere ben spenti! Non buttarli per terra e nemmeno dentro i tombini.

Olio alimentare

Non versarlo negli scarichi: danneggia le condutture e inquina l'acqua. Portalo all'**EcoCentro,** così è possibile recuperarlo e trasformarlo in biodisel. Puoi raccoglierlo usando l'apposito contenitore verde fornito da Contarina oppure puoi riutilizzare bottiglie o altri contenitori.

Impariamo a ridurre gli imballaggi

SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

SETTIMANA EUROPEA
per la riduzione dei rifiuti
PACKAGING
#SERR2023 #NonFartiImballare
18-26 Novembre 2023

Dal 18 al 26 novembre 2023 si è svolta la tradizionale "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti" - SERR: una delle più grandi campagne di comunicazione ambientale che coinvolge cittadini, scuole, aziende e pubbliche amministrazioni di tutti gli Stati dell'UE. **"Non farti imballare!"** questo il tema della 15^ edizione per riflettere sull'impatto ambientale degli imballaggi che portiamo a casa quando facciamo acquisti.
Nella nostra vita quotidiana, gli imballaggi svolgono un ruolo cruciale nel contenere, proteggere, trasportare e presentare ogni tipo di merce, ma hanno anche un enorme impatto sull'ambiente. Ecco consigli e suggerimenti utili per limitarli.

- Fai una **spesa consapevole e sostenibile.**
Scegli prodotti con meno imballaggi, di stagione e di cui conosci la provenienza. I prodotti locali, ad esempio, seguono un percorso breve dalla produzione alla tavola, riducendo così le emissioni di CO2 e i costi di trasporto e distribuzione. Questo significa prezzi più accessibili, una freschezza garantita dalla breve distanza percorsa e la possibilità di valorizzare tante realtà locali che producono questi prodotti.

- Quando puoi, acquista **prodotti sfusi**
Sono loro i protagonisti nella lotta contro la produzione eccessiva di imballaggi.
Se scegli prodotti sfusi, fai un passo significativo per ridurre il tuo impatto ambientale, ottenendo vantaggi che vanno oltre la semplice comodità: elimini imballaggi inutili e promuovi un modo di fare acquisti più sostenibile.

- Acqua in bottiglia?
Esistono diverse possibilità per bere acqua buona, anche frizzante, senza usare bottiglie di plastica. Certamente la prima tra tutte è bere l'acqua del rubinetto, ma se non riesci a rinunciare al piacere dell'acqua minerale, puoi rifornirti alle casette dell'acqua presenti in vari Comuni, riempiendo infinite volte la stessa bottiglia in vetro.
Un'altra valida alternativa è il "vuoto a rendere": esistono aziende nel nostro territorio che consegnano direttamente a casa acqua minerale e altre bevande in bottiglie di vetro che poi vanno restituite per essere usate nuovamente.

- Sperimenta **l'autoproduzione**
Con l'autoproduzione puoi costruire autonomamente oggetti e prodotti, evitando l'acquisto di ciò che è superfluo. Questo approccio limita i consumi e permette di riscoprire competenze, hobby e passioni. Potrai trasformare le tue idee in realtà, creando qualcosa di unico e personale: capi di abbigliamento, oggetti d'arredo, giochi e molto altro.

Contarina Academy: un tuffo nella natura

Contarina Academy si è sempre focalizzata sulla promozione della consapevolezza ambientale e della sostenibilità. Oggi, continua a offrire alle scuole un approccio educativo innovativo e coinvolgente, proponendo attività in classe e visite guidate.
La nostra offerta formativa non solo fornisce le conoscenze teoriche necessarie, ma offre anche un'esperienza pratica unica, arricchendo l'apprendimento attraverso visite guidate in ambienti naturali straordinari, come il Centro di Educazione Ambientale "La Storga" a Treviso e l'Oasi naturalistica "Il Codibugnolo" a Maserada sul Piave.
Il Parco della Storga si presenta come un sito di straordinaria importanza naturalistica e paesaggistica, inserito nel più ampio sistema idrogeologico chiamato "fascia delle risorgive", che qui si manifesta in maniera evidente. Durante la visita i bambini potranno scoprire e fare esperienza nei tre ambienti principali che caratterizzano questo luogo: fiume, bosco e prato. Verranno accompagnati ad immergersi nella natura per ascoltarla e conoscere l'ambiente che li circonda osservando la vegetazione, in parte spontanea, in parte inserita dall'uomo, e la conseguente vasta presenza stanziale e migratoria di animali che contribuiscono a rendere questo sito un unicum ecologico che non ha eguali nelle vicinanze.
L'Oasi naturalistica "Il Codibugnolo" interessa un'area golenale di 24 ettari situata lungo il corso del fiume Piave, nel territorio comunale di Maserada sul Piave. Le scuole avranno l'opportunità di esplorare questo habitat unico, partecipando a escursioni guidate, osservando la fauna e la flora locali e apprendendo i segreti del funzionamento degli ecosistemi fluviali. Attraverso attività pratiche ed osservazioni sul campo, gli studenti saranno coinvolti in un apprendimento coinvolgente e connesso con l'ambiente circostante.

Grazie a queste esperienze i bambini sperimentano direttamente la bellezza e la biodiversità degli ecosistemi locali. Ogni cittadino consapevole e formato può contribuire e impegnarsi nella tutela dell'ambiente.

Per maggiori informazioni
- invia una mail a
educazione@academy.contarina.it

Porte Aperte in Contarina

Durante il weekend del 14 e 15 ottobre si è tenuta la dodicesima edizione dell'evento "Porte Aperte in Contarina", un'occasione speciale che ha coinvolto oltre 1.800 persone desiderose di scoprire la gestione virtuosa dei rifiuti adottata da Contarina.
Nel corso della visita, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di seguire il percorso dei vari materiali all'interno degli impianti, conoscendo numerosi dettagli sulle diverse fasi di trattamento dei rifiuti.
Nella sede di Spresiano, il pubblico ha potuto scoprire il funzionamento dell'impianto di selezione del multimateriale (carta, cartone, vetro, plastica, metalli) e dell'impianto per il trattamento dei rifiuti ingombranti.
Inoltre, hanno avuto modo di conoscere la complessa macchina organizzativa responsabile della pianificazione dei vari servizi operativi sul territorio.
All'impianto di trattamento del rifiuto organico a Trevignano, i visitatori hanno avuto l'opportunità di osservare il processo di trasformazione di umido e vegetale in compost, impiegato come fertilizzante nell'agricoltura, e in biometano, destinato ad alimentare la flotta di 226 veicoli a metano.
Oltre alle fasi di lavorazione, i partecipanti hanno potuto esplorare da vicino i mezzi utilizzati per i servizi di raccolta e pulizia del territorio, inclusi gli ultimi modelli di veicoli alimentati al 100% a metano.

Grande successo per la 12^ edizione di Porte Aperte in Contarina, oltre 1.800 visitatori coinvolti.

Alla conclusione della visita, ogni famiglia ha ricevuto un sacchetto di terriccio ottenuto dagli scarti vegetali della raccolta differenziata. Questo gesto simbolico rappresenta un modo concreto per restituire ai cittadini un prodotto frutto dell'impegno quotidiano nella corretta separazione dei rifiuti. Un investimento concreto per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo comune di un futuro più sostenibile ed ecologico.

RAEE "dual use"

Attiva la nuova raccolta a domicilio per enti e aziende

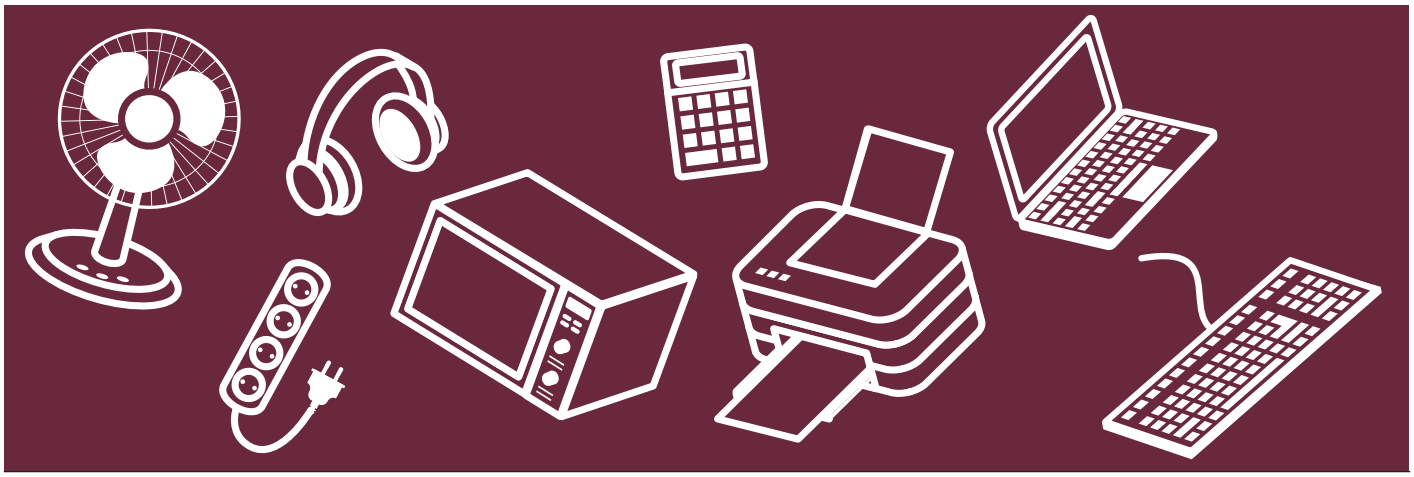
Le apparecchiature elettriche ed elettroniche "dual use" sono attrezzature utilizzate da enti e aziende che si prestano sia all'utilizzo domestico che professionale, come ad esempio pc, piccole stampanti da scrivania, cellulari, scanner, macchine per il caffè, ecc.
Quando queste apparecchiature vengono dismesse, in quanto obsolete o non più riparabili, diventano rifiuti che devono essere gestiti con attenzione. Contengono infatti sostanze tossiche e nocive per le persone e l'ambiente come mercurio, cadmio, piombo, ma anche molti materiali utili e preziosi come alluminio, ferro, rame, vetro e plastica. Tutti elementi che possono essere recuperati e riutilizzati; perché questo avvenga, tuttavia, i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche devono essere trattati in modo corretto in appositi impianti.

L'obiettivo del nuovo servizio, attivato anche grazie ai finanziamenti ottenuti tramite un bando promosso dal Centro di Coordinamento RAEE, è incrementare quanto più possibile la raccolta e lo smaltimento di questa particolare tipologia di rifiuti, favorendo una filiera adeguata alla loro valorizzazione e recupero. Con questo servizio, viene garantita una gestione dei RAEE trasparente e rispettosa delle normative vigenti, ma i vantaggi offerti non finiscono qui: le aziende che attivano il servizio di Contarina, infatti, pagano solo il costo della raccolta a domicilio, in quanto il trattamento delle apparecchiature è gratuito.
Sono disponibili anche ulteriori servizi opzionali, come la distruzione di dati sensibili con rilascio di apposita dichiarazione, interventi di facchinaggio e confezionamento dei rifiuti o ancora il rilascio della certificazione di avvenuto smaltimento dei cespiti aziendali: nuovi servizi attentamente studiati per rispondere alle necessità delle imprese del territorio.

Per maggiori informazioni
- visita la pagina dedicata a questo servizio sul sito contarina.it
- invia una mail a imprese@contarina.it
- contatta il numero verde 800.07.66.11

Garantiamo

- tutela dell'ambiente
- massimo recupero
- legalità e trasparenza



Arte e sostenibilità, un connubio in continua "trasformazione"

Contarina si è sempre occupata della cultura della sostenibilità e si impegna, costantemente, nel diffondere e promuovere progetti di educazione ambientale e sviluppo sostenibile. Basti pensare che l'azienda ha iniziato a svolgere i primi interventi nelle scuole agli inizi degli anni 2000. Negli anni lo sviluppo di queste attività e tematiche si è diversificato e ampliato grazie a nuove sfide e collaborazioni. Questo è ciò che è avvenuto anche con il premio ARS – Arte Riuso Sostenibilità e la collaborazione nata nel 2020 con Arte Laguna Prize. Creato nel 2016, nell'ambito del già noto Concorso Internazionale di Arte Contemporanea e Design organizzato dall'Associazione Culturale MoCA (Modern & Contemporary Art), il Premio Speciale ARS è nato con il preciso obiettivo di interessare la comunità locale e internazionale alle tematiche ambientali e per premiare un'arte sostenibile, originale e creativa. La sezione speciale del concorso dedicata alla Sostenibilità e all'Arte è stata realizzata in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con il riconoscimento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
Nel corso di questa collaborazione diverse opere si sono contraddistinte per la particolare riflessione sul tema dell'uso delle risorse e dell'utilizzo dei materiali di scarto, mettendo in luce come il dialogo tra Arte e Sostenibilità sia davvero in grado di avvicinare e coinvolgere un ampio pubblico verso i maggiori temi globali, come l'impatto ambientale e l'inclusione sociale. In particolare, attingendo a diverse edizioni del premio, Contarina ha selezionato una serie di opere che sono diventate protagoniste di una campagna di sensibilizzazione sul valore dei materiali e delle risorse, sull'importanza del loro utilizzo e riuso. Un materiale, anche di scarto, può avere una seconda vita ricca di nuovi significati: vecchi fogli di carta recuperati, corde e legni di recupero provenienti dal restauro del parco urbano della Certosa di Venezia, lattine e capsule del caffè, plastica riciclata e recuperata dalle spiagge del mare Adriatico, abiti e indumenti che non vengono più indossati, gli scarti della decortica del sughero. Grazie all'universo creativo e al linguaggio di ogni singolo Artista, questi soggetti si sono trasformati in preziose opere d'arte che inducono lo spettatore a riflettere sui modelli di sviluppo e consumo della società odierna. Da qui è nato il messaggio di Contarina "CREDIAMO NELLA TRASFORMAZIONE", che spiega come "Con lo sguardo al futuro del pianeta, lavoriamo nel nostro territorio per trasformare i materiali in nuove risorse e rendere concreta la nuova era dell'economia circolare." Un meraviglioso racconto per immagini che valorizza l'importanza dell'espressione artistica e della creatività per trasmettere valori sociali, etici e culturali.

La collaborazione tra Contarina ed il premio internazionale Arte Laguna Prize ha dato vita ad una campagna di sensibilizzazione sulla vita e la trasformazione dei materiali.

ARTE LAGUNA PRIZE VENICE

Premio Internazionale di Arte Contemporanea e Design organizzato dall'Associazione Culturale MoCA (Modern & Contemporary Art), composta da oltre 200 soci tra imprenditori, professionisti, collezionisti e amanti dell'Arte.
Il concorso ha ricevuto due medaglie dal Presidente della Repubblica Italiana ed è patrocinato annualmente da: Ministero degli Esteri, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione del Veneto, Comune di Venezia, Università Cà Foscari di Venezia, Istituto Europeo di Design. L'organizzazione nel 2021 ha festeggiato 15 anni di attività con una doppia mostra negli iconici spazi dell'Arsenale Nord di Venezia.
artelagunaprize.com

Opera: Manifestation 7
Artista: Samuelle Green,
Vincitrice di Arte Laguna Prize 15

Opera: La Custode
Artista: Marco Martalar (Italia)
opera realizzata in collaborazione con Sara Celeghin
Arte Laguna Prize 15

Opera: Sharp garments for desperate shamans
Artista: Sandra Lapage (Brazil)
Menzione Speciale Sostenibilità & Arte
Arte Laguna Prize 15

Opera: Meduse Aliene, progetto Plasticocene, 2021
Artista: Elisabetta Milan (Italia)
Arte Laguna Prize 15

Opera: Thingism
Artista: Varvara Grankova
Vincitrice di Arte Laguna Prize 16

Opera: Pre-Columbian Family
Artista: Daniel Espinosa (Quito, Ecuador)
Vincitore Premio Speciale Sostenibilità & Arte
Arte Laguna Prize 17

Giochiamo con il riuso

Ciao carissimi amici,
so che stavate aspettando con ansia il momento per incontrarci di nuovo ed eccomi qua!

Come è mia abitudine, anche quest'anno vi faccio conoscere un mio amico: è il Gabbiano Silvano, che si vede spesso vicino agli impianti di Lovadina.
Su di lui si può sempre contare: è un amico fedele, molto intelligente e anche socievole.
Ama stare in compagnia, per questo organizza sempre un sacco di feste con i suoi amici.
Sinceramente, a volte è un po' troppo rumoroso… però, bambini, questo è un segreto!
Meglio che Silvano non sappia cosa ho detto, perché è anche un po' permaloso!

Immaginate quante feste ha organizzato in questi giorni, c'erano anche i fuochi d'artificio!
Dopo i vari brindisi, ho raccolto tutti i tappi di sughero, perché questo è un materiale prezioso ed è davvero uno spreco buttarlo via. Io ho realizzato dei simpatici animaletti che mi fanno compagnia dalla mensola in cameretta.
Eccoli qui!

Vi piacciono? Potete realizzarli anche voi, con un po' di tempera e tanta fantasia!

Sono proprio curioso di vedere anche le vostre creazioni: potete inviarmi le immagini di ciò che realizzate con i tappi in sughero a **ricciospiccio@contarina.it**

A presto, il vostro

RICCIO SPICCIO

CONTARINA SPA

Seguici online!

Insieme a te, per l'ambiente

Per informazioni e segnalazioni i cittadini possono:

- contattare il **numero verde 800.07.66.11** chiamata gratuita.
- consultare il sito **www.contarina.it**
- scrivere all'indirizzo **contarina@contarina.it**

notizie.brevi.

Attenzione! Durante le **festività natalizie** potrebbero esserci delle **variazioni alle consuete raccolte**. Controlla bene l'EcoCalendario: lo trovi nel sito www.contarina.it e puoi consultarlo anche tramite l'app di Contarina.

Novità! Per i pagamenti delle prossime fatture sarà attiva PagoPA, la piattaforma digitale che consente di pagare tutti i servizi pubblici in modo semplice e veloce. Saranno attive diverse modalità per effettuare i pagamenti, tutte riportate nella fattura che riceveranno gli utenti.
È possibile anche attivare la domiciliazione bancaria/postale dei pagamenti (addebiti diretti SEPA): basta comunicare al proprio istituto bancario o ufficio postale i codici riportati in fattura.

DA MILANO A TREVISO

IL MATER-BI AIUTA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Dalla ricerca NOVAMONT la nuova bioplastica biodegradabile e compostabile

Dal 1989, a Novara, lavoriamo ad un ambizioso progetto di chimica verde che unisce industria, agricoltura e ambiente con l'obiettivo di creare prodotti a basso impatto ambientale. Risultato di questa ricerca è il MATER-BI, una famiglia di bioplastiche certificate secondo lo standard europeo UNI EN 13432.

Un sacchetto certificato che migliora la qualità della raccolta

I sacchetti in MATER-BI possono essere utilizzati per la raccolta della frazione organica dei rifiuti secondo quanto stabilito dal D. Lgs 205/2010.
Dopo un solo ciclo di compostaggio, il MATER-BI si trasforma in fertile humus.

I sacchetti in MATER-BI sono biodegradabili e compostabili, certificati e adatti alla raccolta della frazione organica

Scegli solo sacchetti con questi marchi

OK compost VINÇOTTE CIC COMPOSTABILE compostabile

NOVAMONT

www.novamont.com

EcoComunicazione.it

r4_10.2015